



Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

INDAGINE CONOSCITIVA PREORDINATA ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI BENEFICIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA II ANNUALITÀ DEL PIANO LOCALE GIOVANI – PROGETTO “SVILUPPO NAPOLI” NELLE MUNICIPALITÀ I, IV, V E VII DEL COMUNE DI NAPOLI

OGGETTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA

Si intende realizzare un programma che rivoluzioni le Politiche Giovanili settoriali e che sia dunque di incrocio tra tante politiche come quelle relative all'occupazione alla mobilità giovanile alla creatività all'integrazione all'inclusione sociale e culturale, alla comunicazione.

In quest'ottica, lo scopo ultimo è di portare le Politiche Giovanili al centro dell'interesse istituzionale e cittadino ampliando lo spettro dei soggetti coinvolti, siano essi privati, pubblici o di filiera istituzionale.

Gli interventi che si prevedono rispondono alle linee guida ministeriali ed impattano in maniera diffusa su tutte e tre le azioni prioritarie di intervento indicate con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale:

- 1) interventi che si pongono l'obiettivo centrale di rafforzare le linee ministeriali “Diritto al Futuro”: lavoro, impresa, accesso al credito;
- 2) coinvolgimento dei giovani in percorsi formativi nei mestieri della comunicazione, dei linguaggi visivi, artistici e dei New Media, dell'artigianato e delle attività “Peer to peer” destinate ai giovani presso le sedi comunali;
- 3) iniziative per la valorizzazione della creatività urbana e della promozione dell'associazionismo giovanile attraverso anche un'attività di sostegno per la nascita di nuove associazioni giovanili, per la produzione di eventi, per la realizzazione di opere creative e di ingegno, iniziative, progetti e servizi culturali, artistici, sociali realizzate dai giovani per i giovani.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività saranno strutturate intorno a due assi di intervento individuati durante i lavori del I Convegno Nazionale delle Politiche per i Giovani, che si è svolto a Napoli il 28 e 29 Gennaio 2011.

IG Space – Spazio ai Giovani

Radicare nel tessuto sociale del territorio le Politiche Giovanili creando spazi permeabili, integrati e percorribili attraverso diverse azioni.

L'*IG Space* è lo spazio offerto ai cittadini giovani per invitarli a governare, dove chi vorrà potrà portare un proprio contributo attraverso iniziative, progetti, competenze e talenti.

In questa accezione, lo *spazio* non è inteso esclusivamente nella sua dimensione fisica ma anche in quella sociale, in cui confluiscono aspetti riguardanti il lavoro, la formazione, la creatività, i valori, l'intrattenimento, e dunque spazi per l'autonomia giovanile. Si pensa a processi innovativi che non restino connotati a livello di *empowerment* individuale, ma che si aprano a dimensioni di gruppo e di reti con diversi soggetti della comunità e con tutta la filiera istituzionale. L'ottica è quella di una sussidiarietà promozionale in cui le condizioni per la cittadinanza attiva dei giovani vengano costruite insieme in maniera partecipativa e non concesse o permesse da soggetti altri o dalle

istituzioni, nella convinzione che in questo modo possano diventare realmente durature e percepite come generative per l'intera comunità.

IG Space vuole favorire il reperimento di spazi destinati ai giovani e individuare strumenti di gestione per la rete "giovani" cittadina, nazionale e comunitaria, con la realizzazione di iniziative, eventi, progetti per la realizzazione degli spazi da consegnare alla creatività urbana giovanile.

IG Power - Valorizzazione dei talenti e della creatività urbana

Dal percorso di progettazione partecipata nella sperimentazione realizzata attraverso il Piano Locale Giovani, è più volte emersa la necessità di dare ai giovani più opportunità di potere decisionale in tutte le fasi di costruzione delle nuove Politiche Giovanili.

IG Power vuole avviare:

- ▲ percorsi di accompagnamento, consulenza tecnica e facilitazione amministrativa per la creazione di reti di associazioni partner;
- ▲ un supporto alla nascita di nuove realtà aggregative e nuove forme di cooperazione giovanile per promuovere i talenti giovanili locali;
- ▲ servizi di assistenza amministrativa e progettuale per la realizzazione di iniziative giovanili.

Si vogliono inoltre valorizzare iniziative dei talenti artistici su linguaggi visivi, grafica, fotografia, fumetti, musica, arte e scena, promuovere la mobilità giovanile, le espressioni artistiche verbali e non verbali, realizzando rassegne di eventi culturali e sociali, incoraggiando anche la produzione artistica dei talenti locali.

In quest'ottica, si vuole garantire un sostegno alle produzioni giovanili del teatro, del cinema e del settore audiovisivo, favorendo il collegamento con le realtà regionali, anche in correlazione con le istituzioni nazionali.

L'azione vuole inoltre favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani napoletani fuoriusciti dai percorsi di formazione tradizionali e che abbiano però assolto l'obbligo scolastico, creando una rete con l'imprenditoria locale per incentivare esperienze di tirocinio e apprendistato volto all'inserimento lavorativo.

Al presente Intervento sono destinati complessivi Euro 80.000,00 (Ottantamila/00), così ripartiti:

N. 1 Intervento nel territorio appartenente alla I Municipalità: Euro 20.000,00 (Ventimila/00)

N. 1 Intervento nel territorio appartenente alla IV Municipalità: Euro 20.000,00 (Ventimila/00)

N. 1 Intervento nel territorio appartenente alla V Municipalità: Euro 20.000,00 (Ventimila/00)

N. 1 Intervento nel territorio appartenente alla VII Municipalità: Euro 20.000,00 (Ventimila/00)

ART. 1 - PREMESSA E FINALITÀ DELL'AVVISO "SVILUPPO NAPOLI"

Il Comune di Napoli ha previsto la realizzazione di interventi di sostegno allo *start up* d'impresa nell'ambito del Piano Locale Giovani.

In un momento di forte difficoltà per l'accesso al credito e per lo sviluppo di idee imprenditoriali di cui è ricco il nostro tessuto giovanile, l'Assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione, sul presupposto che le Politiche Giovanili sono le prime politiche di sviluppo della città di Napoli, intende:

1. favorire l'autoimprenditorialità da parte dei giovani svantaggiati;
2. stimolare il rilancio di imprese giovani costituite da giovani under 35;
3. diffondere, consolidare e sviluppare la cultura d'impresa tra i giovani, presupposto indispensabile per incentivare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e creare nuove opportunità di lavoro;
4. creare un percorso informativo in grado di accompagnare il giovane nelle fasi fondamentali della vita di un'impresa, dalla nascita al successivo sviluppo, affrontando, in un'ideale sequenza logica, aspetti relativi alla scelta della forma giuridica, al rapporto tra impresa e fisco, al diritto del lavoro, per passare ad aspetti più pragmatici, relativi ai regimi autorizzatori delle diverse attività



Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

economiche, alla progettazione d'impresa e alla sfera dei finanziamenti pubblici, valorizzando giovani figure professionali in tali ambiti.

Con l'espressione "Impresa giovane" si intende un'impresa costituita da non più di cinque anni dall'uscita della presente Indagine e che abbia avuto un fatturato non superiore ad Euro 200,000,00 nell'ultimo biennio.

Saranno concessi n. 4 contributi, pari ciascuno ad Euro 20.000,00 (Ventimila/00), alle 4 migliori idee imprenditoriali provenienti dai giovani di Napoli e da realizzare nei territori delle Municipalità I, IV, V e VII del Comune di Napoli, selezionate da una Commissione di esperti del settore, nominata dal Servizio Giovani e Pari Opportunità.

La *business idea* dovrà essere presentata da giovani nati a Napoli e/o residenti da 3 anni a Napoli di età compresa, al momento di presentazione dell'idea, tra i 18 ed i 35 anni, articolata e illustrata schede tecniche in allegato.

I beneficiari potranno avvalersi, nella fase iniziale di attuazione dell'iniziativa beneficiaria del contributo, di un servizio di tutoraggio presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità.

ART. 2 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono ammessi alla presentazione delle proposte i soggetti con i requisiti di seguito indicati, che vogliano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale nella Città di Napoli o realizzare un nuovo investimento nell'ambito di attività avviate sul territorio cittadino.

L'attività deve essere svolta in una delle seguenti forme giuridiche:

- ▲ individuale;
- ▲ societaria;
- ▲ cooperativa di produzione e lavoro e/o cooperativa sociale (di cui alla legge 381/91 e al D.Lgs. 155/06).

Requisiti soggettivi generali

In riferimento alle persone fisiche, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini dei Paesi dell'Unione Europea o cittadini di altri Paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno;
- b) alla data di presentazione della proposta, aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 35°;
- c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter del Codice Penale;
- d) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione).

Le imprese esistenti devono essere in regola sin dalla data di presentazione della domanda con le normative vigenti in materia assicurativa (INAIL) e previdenziale (INPS) nonché con il pagamento dei tributi locali.

Per le società costituenti, i requisiti devono essere detenuti, alla data di presentazione della proposta, da tutti i soci.

Per le nuove imprese, così come definite dalla Legge n. 180 dell'11/11/2011 – *Statuto delle imprese*, i requisiti si intendono soddisfatti se sono costituite da soli giovani sotto i 35 anni.

Le proposte progettuali dovranno prevedere la loro realizzazione esclusivamente nei territori delle Municipalità I, IV, V e VII del Comune di Napoli.

Ogni soggetto partecipante può proporre una sola proposta progettuale.

ART. 3 - CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da:

- a) proponenti che non possiedono i requisiti soggettivi di cui all'art. 2;
- b) imprese non aventi sede legale, amministrativa ed operativa a Napoli;
- c) imprese già attive non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: Partita Iva, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- d) persone fisiche e/o giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi 5 anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che all'atto della domanda abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale – nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- e) persone fisiche e/o giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale;
- f) imprese che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali.

I contributi di cui al presente Avviso non possono essere concessi ad imprese in difficoltà, così come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio (G.U.C.E. C/244/2 del 1.10.2004).

In ottemperanza ai Regolamenti comunitari vigenti, sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- a) Pesca e acquacoltura – Regolamento CE n. 104/2000;
- b) Industria carbonifera – Regolamento CE n. 1407/2002;
- c) Produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti dal Regolamento CE n. 1998/2006 e s.m.i.

Sono altresì escluse:

- a) attività riguardanti le lotterie, le scommesse e i giochi (ATECO 2007 – Sezione R divisione 92);
- b) attività di costruzioni previste dall'ATECO 2007 Sezione F, con la sola eccezione della divisione 43.2 e 43.3;
- c) attività immobiliari previste dall'ATECO 2007 Sezione L divisione 68;
- d) attività degli intermediari al commercio (ATECO 2007 – Sezione G divisione 46.1);



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

- e) le imprese già costituite che abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale.

ART. 4 - PROPOSTE E SETTORI PRIORITARI

Sono da considerarsi prioritarie le proposte rientranti nelle seguenti categorie di attività:

- a) servizi al turismo (servizi, ristorazione, alloggio);
- b) tutela dell'ambiente;
- c) servizi sociali alle persone;
- d) servizi culturali;
- e) ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- f) risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- g) manifatturiero;
- h) artigianato e valorizzazione di prodotti tipici locali;
- i) attività professionali in genere;
- j) commercio di prossimità (per commercio di prossimità si intendono attività commerciali localizzate in aree urbane, rurali e montane al fine di favorire la rivitalizzazione, riqualificazione, attrattività, vivibilità e sicurezza di tali aree, nonché di evitare lo spopolamento del centro storico e dei borghi tipici).

ART. 5 - SPESE INAMMISSIBILI e SPESE AMMISSIBILI

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere funzionali alle finalità del progetto imprenditoriale proposto nonché congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile. Sono ammissibili le spese, **al netto dell'IVA**, sostenute a partire dal giorno successivo a quello di aggiudicazione del contributo ad eccezione di quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di adeguamento alla normativa in materia di tutela dell'ambiente che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. Al fine dell'applicazione di quanto precede, la data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, ecc.) a prescindere dalla data di effettivo pagamento.

Sono considerate **inammissibili** le seguenti spese:

- a. le spese per le quali si è già usufruito, anche parzialmente, di altra agevolazione pubblica;
- b. le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- c. gli interessi passivi;
- d. le commesse interne di lavorazione e i lavori in economia;
- e. le spese per la costituzione della società;
- f. l'acquisto di terreni e fabbricati;
- g. i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché i mezzi di trasporto iscritti in pubblici registri, ad eccezione di quelli che, ai sensi degli artt. 58 e 114 del Codice della Strada e art. 298 del D.P.R. 16.12.92, n. 495, sono definiti come macchine operatrici;
- h. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati/dipendenti/titolari di cariche sociali e/o tecniche del soggetto richiedente o di parenti

o affini del richiedente entro il terzo grado o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini del richiedente entro il terzo grado;

i. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

j. i servizi continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (es. consulenza fiscale ordinaria, etc.);

k. la mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;

l. le spese relative a beni dati in permuta o beni auto-fatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione.

Per lo stesso periodo, l'impresa non può cessare l'attività produttiva o cambiarne la localizzazione, salvo espressa e formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le spese agevolate non possono essere e/o essere state oggetto di ulteriori aiuti, concessi sotto qualsiasi forma da altre normative nazionali, regionali, comunitarie.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- ♣ spese per collaborazioni e prestazioni professionali nel limite del 50% del budget complessivo;
- ♣ spese per forniture di beni di terzi e per la fornitura di servizi (acquisto di carta, buste, materiale di cancelleria, prodotti per la tipografia e i laboratori di riproduzione corrispondenza, spese postali, spese di inoltro della corrispondenza a mezzo di agenzie di recapito, imballaggio e distribuzione presso il pubblico) nel limite del 50% del budget complessivo;
- ♣ prestazioni relative all'informatica, compresi il supporto all'utilizzo e il noleggio, la manutenzione dei sistemi informatici, operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati, compresi lo sviluppo e la manutenzione del sito web, la manutenzione e la riparazione di apparecchiature di telecomunicazione spese per servizi complementari (counseling, orientamento), spese per pubblicazione e per l'informazione, spese di tipografia per le pubblicazioni, spese per le attività di coordinamento in coerenza con le funzioni del Centro e Agenzia Informagiovani di riferimento nel limite del 50% del budget complessivo;
- ♣ spese di coordinamento nel limite del 10% del budget complessivo;
- ♣ studi di fattibilità economico-finanziari e di processo nel limite del 20% del budget complessivo;
- ♣ elaborazione di cataloghi e strumenti grafici per la comunicazione utili alla penetrazione di nuovi mercati nel limite del 20% del budget complessivo;
- ♣ servizi inerenti all'adesione ad un sistema di gestione ambientale regolamentato (es. Emas, Iso 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici, nel limite del 30% del budget complessivo.

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate da ente di certificazione membro dell'EA (European Accreditation of Certification) riconosciuto a livello nazionale degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA. Tale riconoscimento è subordinato alla conformità alla norma EN 45010. L'ente certificatore deve essere abilitato al rilascio di certificazione nel settore di attività dell'impresa richiedente le agevolazioni. I criteri di ammissibilità della spesa definiti dal presente punto dovranno risultare chiaramente dalla documentazione fornita a corredo della domanda di ammissione alle agevolazioni, pena l'inammissibilità della spesa medesima.



Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

I prestatori di servizi di cui alla presente macrovoce devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere titolari di partita IVA e regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività, qualora previsto dalle norme vigenti. Nel caso di società o studi di consulenza, le relative fatture e contratti dovranno specificare nominativi, titoli e referenze dei professionisti incaricati di svolgere le prestazioni professionali a favore dell'impresa richiedente.

Le prestazioni professionali dovranno essere giustificate in termini di giornate di consulenza e disciplinate da specifici contratti, da esibire unitamente alla domanda di richiesta saldo.

Il piano finanziario deve essere redatto sull'apposito allegato e prevedere una spesa complessiva pari (e non inferiore o superiore) ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

ART. 6 – VARIAZIONI DELLE SPESE DI PROGETTO

Compensazioni tra le macrovoci di spesa rispetto al programma originariamente approvato: non sono ammissibili.

Variazioni dei singoli beni e/o servizi all'interno della stessa macrovoce di spesa: sono soggette a preventiva autorizzazione del Servizio Giovani e Pari Opportunità se superiori al 10% del valore complessivo della Macrovoce.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali devono pervenire in copia cartacea e su supporto informatico (pen drive o cd rom) esclusivamente con consegna a mano in giorni lavorativi, esclusi il sabato e le giornate festive, in busta chiusa firmata sul lembo di chiusura e sigillata sopra la firma con del nastro trasparente. La busta dovrà recare la dicitura COMUNE DI NAPOLI – INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE GIOVANILI 2014 – SVILUPPO NAPOLI – NON APRIRE, **entro e non oltre le ore 12:00 del 1° Giugno 2014** al seguente indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Napoli – Servizio Giovani e Pari Opportunità – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola istanza di partecipazione.

Con l'istanza di partecipazione, i proponenti si impegnano ad inserire lo stemma del Comune di Napoli ed il logo del Piano Locale Giovani su tutti i mezzi di comunicazione riguardanti il progetto.

La mancata presentazione della proposta progettuale entro i termini e con le modalità di trasmissione sopra indicate, la non conformità e/o incompletezza anche parziale della documentazione richiesta ed il mancato possesso dei requisiti costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di valutazione.

ART. 8 – SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO (PRE E POST DOMANDA)

Il Servizio Giovani e Pari Opportunità fornirà un servizio gratuito di accompagnamento alla presentazione della domanda presso gli sportelli di rappresentanza ed itineranti. I calendari, le modalità e gli sportelli ai quali i potenziali beneficiari potranno rivolgersi saranno adeguatamente pubblicizzati sul sito istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it.

Resta inteso che l'assistenza fornita non implicherà in alcun modo la successiva ammissibilità dell'iniziativa e la relativa concessione del contributo.

ART. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Al fine di garantire la massima trasparenza, l'apertura delle buste e il controllo dei requisiti formali saranno pubblici.

Le domande ammesse al vaglio della Commissione saranno rese pubbliche sul sito www.comune.napoli.it.

L'assegnazione dei contributi avverrà a seguito della pubblicazione di 4 graduatorie (una per ciascuna delle 4 Municipalità interessate).

In caso di parità di punteggio tra 2 o più soggetti, si procederà a sorteggio.

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione che l'Amministrazione Comunale nominerà immediatamente dopo la scadenza di presentazione delle istanze.

La Commissione verificherà la corrispondenza tra i progetti presentati e i criteri indicati nel presente Avviso ed applicherà i punteggi sulla base della seguente griglia di valutazione:

Criteria	Description	Score
1	Sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale, validità tecnica, economica e finanziaria del progetto	Da 0 a 60
2	Creazione nuova occupazione	20
5	Reddito Isee dei soggetti che compongono l'impresa	10
	Imprese nelle quali almeno il 60% dei soci abbia un reddito ISEE compreso tra Euro 0,00 ed Euro 6.494,00	10
	imprese nelle quali almeno il 60% dei soci abbia un reddito ISEE compreso tra Euro 6.494,01 ed Euro 7.251,00	8
	imprese nelle quali almeno il 60% dei soci abbia un reddito ISEE compreso tra Euro 7.251,01 ed Euro 7.951,00	6
	imprese nelle quali almeno il 60% dei soci abbia un reddito ISEE compreso tra Euro 7.951,01 ed Euro 10.790,00	4
	imprese nelle quali almeno il 60% dei soci abbia un reddito ISEE compreso tra Euro 10.790,01 ed Euro 13.631,00	2
6	Provenienza incubatori d'impresa del Comune di Napoli	5
7	Impatto ambientale	5



Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di n. 4 graduatorie, una per ciascuna Municipalità.

Saranno espletate le procedure di assegnazione del contributo a favore di un unico progetto per ciascuna Municipalità.

Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnica, economica e finanziaria del progetto.

Gli esiti della valutazione saranno resi noti con pubblicazione sul portale istituzionale www.comune.napoli.it.

In caso di parità di punteggio tra due o più soggetti, si procederà all'effettuazione di un pubblico sorteggio.

ART. 11 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei contributi prevederà, tra l'altro, i seguenti obblighi per i soggetti beneficiari:

- ♣ per le imprese costituenti, obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione del contributo;
- ♣ obbligo di comunicare al Comune di Napoli il completamento del programma previsto;
- ♣ mantenimento della sede amministrativa, legale ed operativa all'interno del Comune di Napoli e della Municipalità indicata per tre anni dalla data di ricevimento del contributo;
- ♣ impossibilità, per 3 anni a decorrere dalla concessione del contributo, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- ♣ applicazione nei confronti dei lavoratori delle norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- ♣ presentazione annuale della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la vigenza dell'impresa;
- ♣ presentazione del bilancio annuale o della dichiarazione dei redditi;
- ♣ rendersi disponibile, fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- ♣ agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste entro i termini stabiliti.

Eventuali variazioni della compagine societaria dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Napoli al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante i tre anni a seguire dal ricevimento del contributo.

ART. 12 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

Le agevolazioni sono erogate previa presentazione al Servizio Giovani e Pari Opportunità di uno stato d'avanzamento ogni 120 giorni e di una richiesta di saldo. Le richieste di erogazione dovranno essere inoltrate utilizzando esclusivamente le modalità indicate dall'Amministrazione comunale

È possibile presentare richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione. La richiesta va formulata entro i quindici giorni successivi alla sottoscrizione dell'Atto di sottomissione. L'ammontare dell'anticipazione è pari al 40% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa a totale garanzia dell'anticipazione richiesta. La garanzia deve essere riferita al presente Avviso Pubblico e indicare gli estremi del Contratto di Adesione e Obbligo sottoscritto nonché prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944, comma 2 del C.C.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C.;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

Il contributo sarà quindi trasferito, per coloro che faranno richiesta di anticipo, in due tranches. Una del 40% a titolo di anticipo e il successivo 60% a saldo e a rendicontazione avvenuta delle spese sostenute.

L'erogazione del contributo a titolo di saldo avviene a seguito di verifica dell'ultimazione del programma previsto, dietro presentazione dell'apposita domanda e della documentazione finale di spesa. La domanda di erogazione del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione delle attività.

ART. 13 - MONITORAGGIO

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendersi disponibile a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni.

Il Servizio Giovani e Pari Opportunità svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei contributi. Gli esiti dei controlli effettuati saranno trasmessi ogni 6 (sei) mesi al Ministero della Gioventù.

ART. 14 - REVOCA

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte comporterà la revoca del contributo con conseguente procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi legali.

ART. 15 – CUMULO

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con aiuti statali afferenti agli stessi costi ammissibili.

ART. 16 - DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti i progetti dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa dell'Unione Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli.



Direzione Centrale WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

ART. 17 – PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Comunale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati saranno trattati dal Comune di Napoli per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

I soggetti richiedenti il contributo autorizzano espressamente e sin d'ora il Servizio Giovani e Pari Opportunità del Comune di Napoli alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al contributo richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Napoli.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità del Comune di Napoli, Dott. Giuseppe Imperatore.

ART. 18 – INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo presentate, sarà competente il Foro di Napoli.